

Guidato dalla Regione Piemonte, CoNSENSo riunisce 10 partner provenienti da Austria, Francia, Italia e Slovenia e 7 osservatori in rappresentanza di enti governativi, socio-sanitari e professionali dello Spazio Alpino. Il progetto, iniziato a dicembre 2015, ha durata di 36 mesi.

- di sviluppare negli infermieri di famiglia e comunità capacità imprenditoriali per lo sviluppo di imprese sociali
- la definizione e l'implementazione di nuove politiche sull'assistenza agli anziani
- la creazione di moduli formativi adattabili e trasferibili agli infermieri di famiglia e comunità

Il progetto vuole creare le condizioni per migliorare la qualità della vita e la salute degli anziani dello Spazio Alpino, permettendo loro di stare a casa il più a lungo possibile. Per il raggiungimento di questo obiettivo il progetto si propone:

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'infermiere di famiglia e di Comunità si propone come collegamento tra l'anziano e i servizi socio-sanitari disponibili sul territorio, facilitando la comunicazione tra persona anziana e i servizi sociali e sanitari, operando in integrazione con i medici di medicina generale in caso di problemi di salute, offrendo suggerimenti e raccomandazioni per la sicurezza in casa.

CoNSENSo si propone di sviluppare un modello di assistenza costruito attorno alla persona anziana, basato sul ruolo dell'infermiere di famiglia e di Comunità: una figura chiave che aiuti e supporti gli anziani, e le loro famiglie, nelle attività quotidiane.

INNOVARE PER OFFRIRE MAGGIORE SOSTEGNO AGLI ANZIANI CHE VIVONO NELLO SPAZIO ALPINO

Le persone vivono sempre più a lungo e la maggior parte vorrebbe invecchiare a casa propria. Questo però non è sempre facile. Case adatte a sessantenni attivi possono non esserlo per settantenni. Alcune caratteristiche strutturali aumentano il rischio di caduta in casa, ad esempio la presenza di scale oppure di vasche da bagno, quando invece sarebbe preferibile una doccia. Invecchiando si è più vulnerabili, perché maggiormente soggetti a malattie. Per un anziano, in assenza di un'adeguata rete familiare intorno, la possibilità di rimanere a casa diventa più limitata, se non si provvede alla pianificazione di un supporto adeguato. Esistono molti buoni servizi di assistenza per gli anziani gestiti da associazioni e servizi sociali, ma vi è una carenza di coordinamento tra questi e i servizi sanitari locali. Inoltre alcune aree geografiche hanno una maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari pubblici, come ad esempio l'area alpina, che è caratterizzata da vallate spesso isolate e difficili da raggiungere.

“PREPARARSI AD UNA VECCHIAIA SANA E INDIPENDENTE A CASA PROPRIA”

COS'È CONSENSO ?

Interreg
Alpine Space

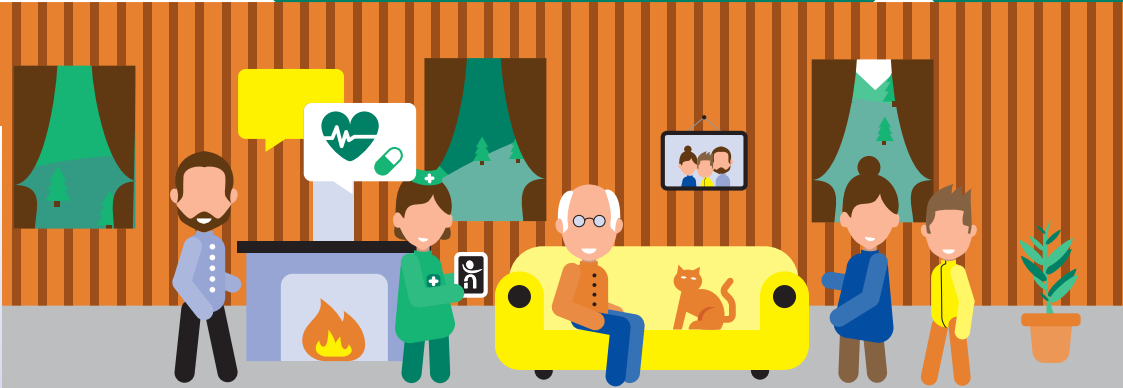


consenso
EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

CoNSENSo

COmmunity Nurse Supporting Elderly iN a changing SOciety

UN NUOVO MODELLO SOCIO-SANITARIO DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ANZIANE



La casa è il posto migliore per invecchiare

Alla fine del progetto, il partenariato di CoNSENSo svilupperà delle linee guida per servizi socio-sanitari di prossimità per gli anziani, basate sui risultati e prodotti del progetto per garantire la sostenibilità di questo modello di assistenza socio-sanitario. Le linee-guida di questo modello innovativo saranno condivise tra i partner e gli stakeholder, a livello regionale e nazionale, per stimolare una maggiore diffusione. Ogni territorio interessato alla sperimentazione ha inoltre assicurato che gli anziani coinvolti nel progetto continuino a beneficiare dei servizi assistenziali di CoNSENSo, anche al termine del progetto stesso. Ad esempio l'assessor regionale della Carinzia destinerà ulteriori fondi per l'area di sperimentazione fino alla fine del 2018.

In Italia, la sperimentazione dell'IIFeC in Piemonte e Liguria ha suscitato notevole interesse da parte di altre regioni che stanno a loro volta avviando sperimentazioni sui rispettivi territori. In Regione Liguria e in Regione Piemonte il progetto proseguirà, anche in altre aree, grazie alla Strategia Nazionale Aree Interne di cui il Comitato Nazionale è osservatore del progetto.

SOSTENIBILITÀ

Statistiche generali delle sperimentazioni	
Numero di anziani coinvolti	Oltre 4592
Numero di visite effettuate dagli IIFeC	Oltre 9497
Sesso	41% maschi / 59% femmine
Età media	76,7 anni (più giovani in Slovenia)
Tipologia di casa	La maggior parte vive in case isolate o in frazioni
Membrati del nucleo domestico	77% vive solo o con partner della stessa età

Nel progetto CoNSENSo vengono valutati gli aspetti della vita dell'anziano che sono migliorati attraverso il progetto, analizzando i fattori favorevoli e le azioni di successo. Quali sono stati gli aspetti positivi della presenza dell'infermiere di famiglia e di Comunità? Come può essere migliorato il modello? Il modello è efficiente (costo-efficacia)? Per rispondere a tali domande si rendono necessari diversi approcci metodologici di ricerca e il coinvolgimento attivo di differenti stakeholder. Questo tipo di valutazione è necessario per consentire a stakeholder e decisori politici di acquisire elementi informativi nella scelta di investire o meno in questo modello, attraverso la prosecuzione delle attività avviate, l'espansione e alla replicazione in altre aree del Paese e alla riproduzione in scala del progetto.

VALUTAZIONE

- Effettuazione di visite periodiche a domicilio
- Valutazione e pronta identificazione di eventuali fattori di rischio
- Gestione dei bisogni socio-sanitari minori, promozione di stili di vita sani.

Sviluppo di un programma di istruzione post-laurea per infermieri qualificati incentrato sull'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze per supportare gli anziani a vivere a casa propria il più a lungo possibile. Il progetto CoNSENSo ha costruito un programma formativo per istruire gli infermieri alla:

IMPLEMENTAZIONE

L'idea principale che sottende il progetto CoNSENSo è creare condizioni per il miglioramento della salute e della qualità della vita, permettendo alle persone anziane di vivere a casa propria nelle migliori condizioni possibili. Il progetto intende sviluppare un nuovo modello assistenziale per la popolazione anziana basato sull'infermiere di famiglia e di Comunità.

SOCIO-SANITARIA

VERSO UN NUOVO MODELLO DI ASSISTENZA

PARTNER DEL PROGETTO



OSSERVATORI DEL PROGETTO



Maggiori informazioni e notizie sulle attività e risultati del progetto possono essere trovate su :

www.alpine-space.eu/consenso

- facebook.com/CONSENSOproject
- @ConsensoProject
- consenso@regione.piemonte.it

Il progetto CoNSENSo è co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del programma Interreg Spazio Alpino.

Interreg
Alpine Space



EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

LE SPERIMENTAZIONI DEL MODELLO CoNSENSò

Questo nuovo modello assistenziale socio-sanitario sarà sperimentato durante il progetto in 5 aree pilota: Piemonte e Liguria in Italia, Dipartimento del Var in Francia; Regione Carinzia in Austria, e in Slovenia. Inoltre, altre zone di controllo saranno valutate attraverso interviste per misurare l'efficacia delle sperimentazioni.



1

Département du Var (FR)	
Area	6 comuni del Golfo di Saint-Tropez
Territorio	Aree costiere e interne con limitate possibilità di circolazione (nessun trasporto pubblico, nessuna autostrada)
Residenti totali	13115
Residenti >65	3001 (23%)
Gruppo IFeC	2 infermieri

2

Regione Piemonte (IT)		
Area	12 comuni della Valle Maira	5 comuni della Valle Grana
Territorio	Montano, vallate alpine, piccoli paesi e frazioni	
Residenti totali	4536	1863
Residenti >65	1101 (24%)	484 (26%)
Gruppo IFeC	1 infermiere senior + 3 infermieri	

3

Regione Liguria (IT)	
Area	8 comuni dell'Alta Val Trebbia
Territorio	Montano, valle del fiume Trebbia, molte porzioni di territorio abbandonate, frazioni
Residenti totali	3816
Residenti >65	1297 (34%)
Gruppo IFeC	2 infermieri

4

Carinzia (AT)		
Area	3 comuni del Nockberge	4 comuni del SüdKärnten
Territorio	Montano, vallate, strade tortuose, strette e spesso percorribili solo a piedi, abitazioni vecchie, cattive condizioni in inverno	
Residenti totali	5960	9807
Residenti >65	1150 (19%)	1961 (20%)
Gruppo IFeC	7 infermieri	

5

Slovenia (SI)	
Area	8 città e paesini attorno al comune di Pirano
Territorio	Area costiera e rurale
Residenti totali	18425
Residenti >65	3500 (19%)
Gruppo IFeC	9 infermieri



CoNSENSò: UN FOCUS SULLA PREVENZIONE

LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA PIÙ SALUTARI È UNA PARTE ESSENZIALE DEL MODELLO CoNSENSò E LE ATTIVITÀ FISICHE E LE CONFERENZE/INCONTRI FORMATIVI SONO PARTE VITALE DELLE ATTIVITÀ IN OGNI AREA PILOTA.

« Per prenderci cura del nostro invecchiamento demografico, dobbiamo imparare ad attuare nuove strategie per eliminare disabilità e perdita di indipendenza nelle persone più anziane, lavorando sulla prevenzione ed integrando assistenza sociale e sanitaria con le risorse presenti in famiglia e nella comunità. Stiamo affrontando una carenza di care-giver informali e una contrazione di risorse umane e finanziarie, mentre la richiesta di assistenza sta aumentando. Abbiamo bisogno di percorsi di apprendimento che consentano ai nostri infermieri di pensare in modo critico e creativo, di agire pro-attivamente, di personalizzare la cura, di responsabilizzare i nostri cittadini e permettere loro di poter stare a casa più a lungo. »

Paola Obbia, ASLCN1 Regione Piemonte e docente del Dipartimento di infermieristica di scienze cliniche e biologiche, Università di Torino.



UN'APP PER GLI INFERMIERI DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ (IFEC) PER RACCOGLIERE, ELABORARE E MONITORARE I BISOGNI DELLE PERSONE PIÙ ANZIANE CHE VIVONO A CASA.

Durante le sperimentazioni di CoNSENSò l'APP sviluppata da ACCMED ha due obiettivi :

- Fornire agli IFeC uno strumento informatizzato per la gestione delle visite al domicilio degli anziani
- Raccogliere i dati per il progetto che possano essere processati anonimamente, in base alle regole sulla protezione dei dati, per valutare il grado di efficacia del modello di assistenza socio-sanitaria di CoNSENSò.

UNA GIORNATA-TIPO DA INFERMIERA CON JUDIT WISTRELA, INFERMIERA DI COMUNITÀ PER IL COMUNE DI BAD EISENKAPPEL, AUSTRIA:

« Una giornata tipo comincia con l'elaborazione dei dati del giorno precedente. Prendo appuntamenti per i pazienti, chiamo i Servizi Sanitari o l'impiegato dell'assicurazione sanitaria dell'interessato e svolgo accertamenti o richieste. Scrivo le motivazioni per bisogni speciali di alcune persone. Cerco fondi per spese non coperte dall'assicurazione sanitaria. Cerco informazioni ufficiali su specifiche malattie e scrivo note riassuntive, personalizzate in base ai bisogni dell'anziano interessato. Spesso chiamo al telefono gli anziani per accertarmi delle loro condizioni o prevenire le loro preoccupazioni, così da evitare visite a casa non necessarie. In base alle cose da fare, in tarda mattinata comincio con le visite delle persone inserite nella mia lista che necessitano della visita domiciliare. In base alla residenza, comincio a visitare le persone in lista che vivono nelle vicinanze. La lista la costruisco di volta in volta in base alle diverse esigenze.

Secondo me, il più grande effetto su molti pazienti comincia "riflettendo" sulle loro attuali condizioni di vita e su quelle future. »

« CoNSENSò crea condizioni favorevoli per migliorare la qualità della vita e della salute degli anziani nel loro ambiente domestico. »

Nataša Kocjan, Infermiera di Famiglia e di Comunità, Zdravstveni dom Piran, Slovenia.

«Credo che la differenza con i metodi di lavoro esistenti sia nella forma di 'assistenza' applicata ai residenti, visitando entrambe le persone con e senza evidenti problemi. In questo modo, come infermiere siamo passate dall'attesa, all'iniziativa, attraverso interventi mirati alla prevenzione e alla rilevazione dei bisogni socio sanitari inespressi. »

Antonella Fretto, Infermiera di Famiglia e Comunità, Liguria, Italia.

« L'impatto del mio lavoro è molto importante. Rende le persone maggiormente informate così che possano essere più "attrezzate" quando ne hanno bisogno. Sono per loro una persona di riferimento, qualcuno su cui possano contare e qualcuno che potrà trovare (se possibile) una soluzione. »

Lucie Riche, coordinatore socio-sanitario territoriale, VAR, Francia.